

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00089312

ESC - Ente schedatore AI182

ECP - Ente competente S81

EPR - Ente proponente S81

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione livello

OGTT - Tipologia a pendolo di Goulier

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione livello

OGAS - Tipologia a collimatore pendente

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale ingegneria

CTC - Parole chiave topografia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	CE
PVCC - Comune	Caserta
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	istituto museale
LDCQ - Qualificazione	scolastico
LDCN - Denominazione attuale	Istituto Tecnico Statale "M. Buonarroti"
LDCU - Indirizzo	viale Michelangelo
LDCM - Denominazione raccolta	Museo "Michelangelo"
LDCS - Specifiche	sezione topografia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1965
INVN - Numero	00090
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	2008
INVN - Numero	00314
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	1940-1951
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTB - Ente collettivo nome scelto	Salmoiraghi / Filotecnica
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1864/ 1980 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00000007
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	plastica
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	47
MISL - Larghezza	47
MISN - Lunghezza	141
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Oggetto	E' formato da un corpo cilindrico, limitato inferiormente da un toro listellato, seguito più in basso da una fascia cilindrica di raggio inferiore cui è collegata la vite filettata per l'avvitamento al bastone o al treppiede. Sulla superficie laterale, in alto, sono quattro viti. La parte superiore è in prosecuzione del corpo centrale, ed è ad esso collegata da un toro listellato, da un sottile listello e da un guscio. La parte superiore è cilindrica, coassiale al corpo centrale e reca due ampie fenditure a forma rettangolare ma con i lati minori sostituiti da semicirconferenze: esse consentono al tubicino di collimazione di avere la visuale libera. Sulla superficie laterale, dal lato trasversale rispetto alle fenditure, è una vite. Grazie al toro listellato sommitale, agendo con rotazione antioraria, è possibile estrarre ed elevare, con un movimento elicoidale, il tubicino collimatore fino a portarlo in corrispondenza delle fenditure. La base superiore reca due viti ed un pulsante di sblocco dell'apparato di collimazione dello strumento. All'interno dello strumento è un collimatore, collegato rigidamente all'asse di un pendolo rigido, che reca in basso una massa pesante di forma tronco-conica. Il pendolo è sospeso alla base superiore per mezzo di una sospensione cardanica. Il tubetto collimatore presenta un oculare ed un vetrino smerigliato, recante una incisione orizzontale (linea di fede).
UTF - Funzione	misura dei dislivelli
UTM - Modalità d'uso	L'osservazione contemporanea della visuale libera verso una stadia o una mira graduata, bersaglio della collimazione, e della linea di fede all'interno del collimatore rende possibile la livellazione.
UTS - Cronologia d'uso	ante 1970 ca.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sulla superficie superiore, in una corona circolare
ISRI - Trascrizione	ING. A. SALMOIRAGHI / MILANO
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Ossidazione delle superfici metalliche.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1963
ACQL - Luogo acquisizione	Caserta
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	ITS "Buonarroti" Caserta
CDGI - Indirizzo	viale Michelangelo, Caserta
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAA - Autore	Loffredo, Giuseppe
FTAD - Data	2003/08/00
FTAN - Codice identificativo	SBAAASCE11416
FTAF - Formato	20x20

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Lorenzo, Pietro
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000001
BIBN - V., pp., nn.	p. 66

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Di Lorenzo, Pietro
RSR - Referente scientifico	Di Lorenzo, Pietro
FUR - Funzionario responsabile	Parente, Giovanni

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2011
RVMN - Nome	Di Lorenzo, Pietro
RVME - Ente	AI182

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

La tipologia fu inventata da Charles Moyse (Richelieu, 1818 - Paris, 1891). Lo strumento risulta citato in un minuta di presa di consegna degli strumenti, datata 5 febbraio 1951 e firmata dal titolare della cattedra di topografia dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Terra di Lavoro" Prof. Ing. Giuseppe Marchitto, e dall'Assistente Tecnico-Pratico geom. Agostino Russo. La minuta, ritrovata tra la documentazione conservata nell'Archivio storico amministrativo dell'Istituto, riporta l'elenco sintetico degli strumenti presenti nel gabinetto di topografia, ciascuno affiancata dal numero di inventario generale. Insieme agli strumenti già presenti ed inventariati a quella data, è elencato anche il "materiale non ancora inventariato in quanto abbisogna di essere prima revisionato e messo in piena efficienza". Il livello in oggetto è nell'elenco degli strumenti da revisionare. Dal confronto con le descrizioni e le immagini riscontrati in bibliografia è scaturita la datazione proposta, giustificata nel termine ante dall'elenco del citato manoscritto. La datazione proposta da Rovito, per lo strumento dentico nella collezione del "L. Nottolini" di Lucca, (cfr. catalogo sul sito dell'ITG "Nottolini"), sembra francamente troppo anticipata. Nell'Inventario Generale del 1965 lo

strumento è erroneamente riportato due volte, con due numeri differenti, 66 e 90.